

Prima ti segano le gambe e poi ti offrono la sedia a rotelle...

Nel comunicato stampa (che vi riportiamo in allegato) diramato ieri da Telecom Italia, l'azienda afferma che, dato l'esito del referendum contro l'accordo in Caring Services, **applicerà per questo reparto i precedenti accordi, firmati con Cgil-Cisl-Uil-Ugl il 27 Marzo 2013, che prevedono la chiusura delle sedi e la societarizzazione del reparto.**

Avete capito...???

Sono proprio loro, Cgil-Cisl-Uil-Ugl che, il 27 Marzo 2013, HANNO DATO IL VIA LIBERA ALL'AZIENDA PER SOCIETARIZZARE IL CARING E NE HANNO APPROVATO LA CHIUSURA DELLE SEDI...!!!

Strano modo, quello dei confederali, di tutelare gli interessi dei lavoratori... **Prima sottoscrivono la societarizzazione del Caring e la chiusura delle sedi e poi organizzano manifestazioni di piazza, scrivono piangenti a qualche testata giornalistica ed infine fanno finta di offrire qualche speranza di salvezza ai lavoratori, con un accordo che, in cambio di poche sedi salvate ed una temporanea sospensione della societarizzazione solo "fino al 2017", obbliga i colleghi del Caring ad accettare "per sempre" nuove devastanti penalizzazioni, a consolidamento di un progressivo peggioramento senza fine, in un reparto già particolarmente gravato da pressioni e situazioni di grande disagio quotidiano non più tollerabili...**

Ma, a che gioco stanno giocando...??!!... Di quali interessi si occupano...??!!... Chi stanno realmente favorendo...??!!... i lavoratori o l'azienda...??!!

Peccato che molti lavoratori non se ne accorgano e continuino a "bersi" le loro fandonie...

Lo SNATER ritiene inaccettabile l'accordo Caring del 18 Dicembre scorso, così come inaccettabile è soggiacere ad un perenne ricatto quale è quello della societarizzazione e della chiusura sedi... Si può e si deve obbligare lo staff padronale a più miti consigli...

Anziché continuare a regalare conquiste all'azienda, un sindacato serio e degno di questo nome coglierebbe nell'imminente scadenza dei contratti di solidarietà l'opportunità per istituire un nuovo tavolo di confronto che giunga al blocco definitivo di qualsiasi progetto di societarizzazione, blocco della chiusura di tutte le sedi e rinuncia all'introduzione dei controlli individuali.

Ma siamo convinti che Cgil-Cisl-Uil-Ugl doneranno all'azienda anche i nuovi contratti di solidarietà, in cambio di ben altra merce...

07/02/2015

Segreteria SNATER Puglia